



VOLTECO Spa

AMPHIBIA LAP SEAL

Revisione n. 0.0

Data revisione 15/04/2019

Stampata il 15/04/2019

Pagina n. 1 / 6

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **AMPHIBIA LAP SEAL**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Nastro sigillante a base di gomma butilica e PP**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In base a quanto previsto dal Regolamento EC 1272/2008 il prodotto non è da classificarsi come pericoloso.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP:

Fraasi di pericolo Non pertinente

Fraasi di prudenza Non pertinente

2.3 Altri pericoli

Pericolo di scivolamento per presenza di nastri sciolti.

Durante la lavorazione, ad esempio durante il taglio, la segatura o la levigatura, possono formarsi particelle e polveri.

Il contatto con la polvere può irritare meccanicamente gli occhi.

L'inalazione della polvere può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i requisiti PBT/vPvB del Reach, Annex XIII.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Miscela Caratterizzazione chimica:
Sigillante a base di gomma butilica e polipropilene

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Sollevamento polveri Risciacquare a fondo la bocca con acqua. Consultare un medico se il disturbo persiste.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico. Dopo il contatto con il prodotto fuso raffreddare rapidamente la parte di pelle interessata con acqua fredda. Il raffreddamento deve continuare durante il trasporto.

Contatto con gli occhi Lavare con abbondante acqua corrente per 10/15 minuti mantenendo le palpebre aperte. In caso di problemi o di sintomi persistenti consultare un oftalmologo.

Ingestione Il prodotto è solido gommoso e si ritiene improbabile la possibilità di ingestione casuale.

Inalazione IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie richiedere l'assistenza di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

Durante la lavorazione, ad esempio durante il taglio, la segatura o la levigatura, possono formarsi particelle e polveri.

Il contatto con la polvere può irritare meccanicamente gli occhi.

L'inalazione della polvere può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare le sintomatologie.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente, biossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il materiale è combustibile ma non facilmente incendiabile.

In caso di incendio possono formarsi: Fumo, fuliggine, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamenti protettivi speciali richiesti Indossare un respiratore autonomo e indumenti ignifughi.

Ulteriori informazioni Raffreddare i contenitori minacciati dall'incendio con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio penetri nelle acque di superficie o nelle falde sotterranee.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. Evitare l'inalazione ed il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare gli appropriati indumenti di protezione.

Tenere lontane le persone non opportunamente protette.

Assicurare una adeguata ventilazione, specialmente in ambienti chiusi.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nelle acque sotterranee, di superficie e piovose.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e stoccare in contenitori adeguati per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche Paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Garantire un'adeguata ventilazione nel posto di lavoro.

Evitare la formazione di vapori/aerosol.

Evitare di inalare polveri o vapori.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indossare equipaggiamento protettivo.

Tenere lontane le persone non protette.

Quando si maneggia il prodotto non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per gli ambienti di stoccaggio ed i contenitori Stoccare in ambiente fresco e asciutto. Non congelare.

Suggerimenti per lo stoccaggio Non immagazzinare insieme a materiali comburenti o piroforici o insieme a solidi facilmente infiammabili. Classe di stoccaggio: 11 = solidi combustibili

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Valori limite di esposizione**

Valido per: GERMANIA

Descrizione	-	mg/m ³	Tipo	Forma
Limite polvere	DFG	2,4	Breve termine	Frazione inalabile
Limite polvere	DFG	0,3	Lungo termine	Frazione inalabile



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 15/04/2019

AMPHIBIA LAP SEAL

Stampata il 15/04/2019

Pagina n. 3 / 6

Descrizione	-	mg/m ³	Tipo	Forma
Limite polvere	DFG	4	Lungo termine	Frazione respirabile
Limite polvere	TRGS 900	2,5	Breve termine	Frazione inalabile
Limite polvere	TRGS 900	20	Breve termine	Frazione respirabile
Limite polvere	TRGS 900	1,25	Lungo termine	Frazione inalabile
Limite polvere	TRGS 900	10	Lungo termine	Frazione respirabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Fornire una buona ventilazione e/o se necessario installare un sistema di estrazione di fumi dal sito di lavorazione.

Sollevamento polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

8.3 Equipaggiamento di protezione personale

Controlli sull'esposizione professionale

Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi adeguati durante la lavorazione di grandi quantità di prodotto. Guanti protettivi contro i rischi meccanici secondo EN 388.
Protezione degli occhi	In caso di lavorazioni successive (consigliato): Occhiali protettivi secondo EN 166.
Protezione respiratoria	Con una buona ventilazione dell'ambiente, la protezione delle vie respiratorie non è necessaria. In caso di lavorazioni successive: In caso di forte sollevamento di polveri usare la protezione respiratoria. La classe di filtrazione della protezione respiratoria va assolutamente adeguata alla massima concentrazione di inquinanti (gas/vapori/aerosol/particelle) che può formarsi durante la manipolazione del prodotto. Se la concentrazione viene superata, va utilizzato un dispositivo di isolamento.
Misure generali di protezione	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Lavare le mani prima delle pause ed al termine del lavoro. Mentre si utilizza il prodotto non bere, mangiare e fumare. Durante la lavorazione evitare il contatto con la pelle, occhi e abbigliamento. Non respirare vapori e polvere.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Solido in rotolo
Odore	Caratteristico
Colore	Grigio
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
pH	Nessun dato disponibile.
Punto di fusione o di congelamento	Polipropilene: 160 °C Butile: 100-120 °C.
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile.
Intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Intervallo del punto di infiammabilità	Non applicabile.
Infiammabilità	Nessun dato disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile.
Pressione di vapore	Non pertinente.
Densità	1,2 g/cm ³
Solubilità in acqua	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	> 300 °C
Viscosità (cinematica)	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	Il prodotto non è esplosivo. I prodotti di decomposizione sono esplosivi.
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività



VOLTECO Spa

AMPHIBIA LAP SEAL

Revisione n. 0.0

Data revisione 15/04/2019

Stampata il 15/04/2019

Pagina n. 4 / 6

10.1 Reattività

Si rimanda al Punto 10.3

10.2 Stabilità chimica

Stabile se vengono rispettate le condizioni di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono reazioni pericolose se maneggiato e stoccato rispettando le indicazioni fornite.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, dal calore e dall'irraggiamento solare.

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e solventi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato fino a decomposizione il prodotto può rilasciare: fumo, monossido e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

<i>Tossicità acuta (orale)</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Tossicità acuta (pelle)</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Tossicità acuta (inalazione)</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Corrosione/Irritazione cutanea</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Sensibilizzazione vie respiratorie</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Sensibilizzazione cutanea</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Genotossicità/Mutagenicità cellulare</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Cancerogenicità</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Tossicità per la riproduzione</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Effetti sulla lattazione</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<i>Pericoli in caso di aspirazione</i>	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi

Secondo la nostra esperienza, il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato come previsto.

Durante la lavorazione, ad esempio durante il taglio, la segatura o la levigatura, possono formarsi particelle e polveri.

Il contatto con la polvere può irritare meccanicamente gli occhi.

L'inalazione della polvere può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Classe di rischio per l'acqua

Non pericoloso per l'acqua (n. catalogo WGK 766)

Indicazioni generali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

A causa della sua bassa solubilità in acqua il prodotto può quasi essere completamente separato meccanicamente negli impianti di separazione biologica.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i requisiti PBT/vPvB del Reach, Annex XIII.



VOLTECO Spa

AMPHIBIA LAP SEAL

Revisione n. 0.0

Data revisione 15/04/2019

Stampata il 15/04/2019

Pagina n. 5 / 6

12.6 Altri effetti avversi

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice rifiuto 08 4 10: rifiuto di adesivi e sigillanti diversi da quelli indicati in 08 04 09.

Raccomandazioni Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Impedire il rilascio di grandi quantità nell'acqua o nelle fognature.

13.2 Imballaggi contaminati

Codice rifiuto Codice rifiuto 150101 - Imballaggi di carta e cartone
Codice rifiuto 150002 - imballaggi di plastica

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID - ADN/RID IMDG IATA

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non pertinente.	Non pertinente.	Non pertinente.
14.2 ONU Nome di spedizione	Non limitato.	Non limitato.	Non limitato.
14.3 Classi di pericolo	Non pertinente.	Non pertinente.	Non pertinente.
14.4 Gruppi di imballaggio	Non pertinente.	Non pertinente.	Non pertinente.
14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant	No	No	No
14.6 Precauzioni speciali	Non pericoloso.	Non pericoloso.	Non pericoloso.
Informazioni ulteriori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	N.A.	N.A.	N.A.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Etichettatura secondo Regolamento EU 1272/2008

Disposizioni nazionali:

Germania

Classe di stoccaggio

Non immagazzinare insieme a materiali comburenti o piroforici o insieme a solidi facilmente infiammabili. Classe di stoccaggio: 11 = solidi combustibili

Non pericoloso per l'acqua (n. catalogo WGK 766)

Disposizioni nazionali:

Stati membri CE

Il prodotto non contiene composti organici volatili.

VOC (Carbonio volatile): 0

15.2 Disposizioni di sicurezza chimica

Non sono richieste dispositivi di sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule



VOLTECO Spa

Revisione n. 0.0

Data revisione 15/04/2019

AMPHIBIA LAP SEAL

Stampata il 15/04/2019

Pagina n. 6 / 6

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 453/2010 del Parlamento Europeo
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
- Sito web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.